

NETMEDIACOM

Quotidiano Digitale | Iscrizione Registro Stampa Tribunale di Roma nro. 49/2025 del 08/05/2025
Testata periodica telematica di attualità, politica, cultura, economia, finanza e tempo libero
Editore e Proprietario: NETMEDIACOM SRL - Via dell'Orso 73 - 00186 Roma (RM) - ROC 43064
REA RM-1758948 - P. IVA IT-18059711004 - ISP BT Italia SpA - Via Tucidide 56 - 20134 Milano
Aut. DGSCER/1/FP/68284 | Netmediacom è un marchio depositato di NETMEDIACOM SRL
Website: netmediacom.it | Direttore Responsabile: Alejandro Gastón Jantus Lordi de Sobremonte

BANNER UNESCO PER LE GIORNALISTE MINACCIATE: CAMPAGNA IN VISTA DELLA GIORNATA ONU CONTRO L'IMPUNITÀ

Un banner sui giornali dal 28 ottobre al 2 novembre: in Italia la campagna è promossa dalla rete Ossigeno per l'informazione.

di ****REDAZIONE****

Roma - In occasione della Giornata internazionale per mettere fine all'impunità dei crimini contro i giornalisti (2 novembre), l'UNESCO lancia una campagna sui rischi specifici cui sono sottoposte le giornaliste, bersagli doppi del loro lavoro e del genere. Tra il 28 ottobre e il 2 novembre i quotidiani pubblicheranno gratuitamente un banner informativo e in Italia è «Ossigeno per l'informazione» a collaborare con l'UNESCO nel diffondere il messaggio, raccogliendo gli aderenti e ringraziandoli tramite un post online. L'obiettivo è richiamare l'attenzione del pubblico e delle istituzioni sui crimini contro i giornalisti, una piaga che nel mondo vede tassi di impunità intorno all'85%. «È tempo di agire», è il monito dell'UNESCO: solo con misure concrete e trasparenti sarà possibile invertire la rotta di silenzio e paura che grava sulla libertà di informazione.

SCOPERTO MECCANISMO CHE PERMETTE AGLI "AXOLOTL" DI RIGENERARE GLI ARTI, UNA VIA ANCHE PER L'UOMO

L'Università di Harvard rivela che il sistema nervoso simpatico attiva cellule staminali negli arti: il futuro della medicina rigenerativa.

di ****REDAZIONE****

Cambridge (Stati Uniti) - Nuova frontiera per la medicina rigenerativa: uno studio condotto da ricercatori della Harvard University ha identificato il sistema nervoso simpatico come "regista" della rigenerazione degli arti nella salamandra axolotl. Attraverso adrenalina e noradrenalina, le cellule staminali si attivano non solo nel sito della lesione, ma a livello più esteso, permettendo all'animale di ricostruire arti, organi e tessuti danneggiati. «Abbiamo dimostrato che l'adrenalina prepara le cellule alla rigenerazione», spiega la ricercatrice Duygu Payzin-Dogru. Il passo successivo è verificare se un meccanismo analogo possa essere risvegliato negli esseri umani. La scoperta, pubblicata sulla rivista **Cell**, apre scenari fino a poco tempo fa relegati alla fantascienza: staminali attivate, rigenerazione sistemica, recupero funzionale.

VIA LIBERA ALLA MANOVRA, PARTE UN APPELLO ALLE BANCHE: 5 MILIARDI SUI 44 DI PROFITTI

Giorgia Meloni invita gli istituti finanziari a contribuire alla manovra economica, la questione banche entra nella legge di bilancio.

di ****REDAZIONE****

Roma - «Se le banche hanno beneficiato della politica del nostro governo, è giusto che oggi "diano una mano"». Lo ha affermato Giorgia Meloni durante un'anticipazione di "Finimondo", il libro di Bruno Vespa in uscita il 30 ottobre. La premier ricorda che su 44 miliardi di profitti stimati per il 2025, l'apporto atteso delle banche sarà di circa 5 miliardi. «Non vogliamo tassare la ricchezza, ma chiediamo un contributo sulla rendita accumulata», spiega Meloni.

La misura si inserisce nella legge di bilancio in preparazione, nella quale si cercano fonti per finanziare tagli alle tasse e rafforzare la protezione sociale senza compromettere il rispetto dei vincoli europei. Meloni ha precisato che l'obiettivo non è "punire" gli istituti finanziari, bensì riequilibrare una situazione che, negli ultimi anni, ha visto le banche beneficiare in modo significativo dell'aumento dei tassi di interesse.

Secondo il Ministero dell'Economia, l'aumento dei tassi di interesse deciso dalla BCE tra il 2022 e il 2024 ha generato profitti record per gli istituti di credito italiani, che hanno visto crescere i margini di interesse a doppia cifra, grazie al differenziale tra i tassi applicati ai prestiti e quelli corrisposti sui depositi.

Il governo Meloni, alle prese con una legge di bilancio complessiva da circa 24 miliardi di euro, deve ora bilanciare esigenze diverse: sostenere la crescita, finanziare il taglio del cuneo fiscale, confermare gli incentivi per le famiglie numerose e le misure contro l'inflazione, senza sfiorare i vincoli del Patto di stabilità europeo. In questo quadro, l'apporto straordinario delle banche appare come una delle leve possibili per ottenere nuove entrate senza ricorrere a ulteriori imposte generalizzate.

Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti avrebbe già avviato tavoli tecnici con l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) per definire la natura e le modalità del contributo: non una vera e propria tassa, ma un prelievo temporaneo collegato agli extraprofiti o ai maggiori margini di interesse.

Una misura simile, introdotta nel 2023 con risultati inferiori alle attese, aveva suscitato forti critiche da parte del settore, spaventando i mercati e costringendo il governo a rivedere il testo per evitare effetti distorsivi sui bilanci bancari e sulle quotazioni in Borsa. Stavolta, assicurano da Palazzo Chigi, «l'approccio sarà concertato e calibrato per garantire equilibrio e sostenibilità».

Le prime reazioni del settore finanziario non si sono tuttavia fatte attendere. Alcuni esponenti di grandi gruppi creditizi, pur senza polemizzare apertamente, hanno espresso preoccupazione per possibili nuove misure straordinarie. «Le banche non si tirano indietro quando c'è da sostenere la crescita del Paese, ma servono regole certe e stabili», ha dichiarato un dirigente di un primario istituto.